

Karate: qualificazioni regionali Fijlkam a Pomezia

Due domeniche intensamente "lavorative" per il karate laziale della Fijlkam...il 5 ottobre p.v., con inizio gare alle ore 9:00, organizzata dal Comitato Regionale Lazio si svolgerà infatti presso il centro Roman Sport City di Pomezia la fase di qualificazione per il Campionato italiano cadetti di kumite (combattimento).

Gli atleti, della classe d'età 16-17 anni, in possesso della cintura nera, gareggeranno suddivisi in sei categorie di peso per i maschi (60 agonisti, dai 50 ai + 76 kg) ed in cinque categorie per le femmine (25 agoniste, dai 48 ai + 66 kg). I finalisti di tale fase regionale, come da regolamento gare federale, accederanno direttamente alla fase finale nazionale del Campionato, in programma l'1 novembre p.v. al Palapellicone di Ostia Lido. L'edizione 2013 non è stata priva di soddisfazioni per i colori del Lazio: nella classifica per società maschile, l' ASD Team Karate Ladispoli del maestro Vincenzo Riccardi ha conquistato il secondo posto; in quella femminile, il primo posto al GS Fiamme Oro Roma, il terzo alla Gin Angel di Fiumicino del maestro Walter Maddonni; il quinto, ancora all' Asd Team Karate Ladispoli.

Il 12 ottobre p.v. nella stessa location del Roman Sport Center un'altra fase di qualificazione, quella per il Campionato italiano a squadre sociali, assoluti e giovanili, le cui fasi finali nazionali si svolgeranno ad Ostia, sempre al Palapellicone, rispettivamente nei giorni 25 e 26 ottobre p.v. Anche in questo caso l'edizione assoluti dello scorso

anno ha segnato un grande successo delle società del Lazio, con una fantastica "tripletta" in particolare nel femminile: 1° Corpo Forestale Roma, 2° Sport Connection Roma, 3° Mizar Center Fiumicino. *"Queste due giornate di gara – spiega Cinzia Colaiacomo, già plurititolata campionessa della disciplina, da agosto scorso Commissario straordinario del Comitato regionale Lazio, settore karate Fijlkam – rappresentano degli appuntamenti particolarmente significativi: la classe dei Cadetti è quella che potremmo definire agonisticamente come la più "rampante" e costituisce per la sua fascia d'età l'apertura verso il futuro.*

Un buon risultato colto alla finale potrebbe addirittura dischiudere ad un atleta le porte alla partecipazione agli Europei giovanili di Zurigo nel febbraio 2015. E' vero che l'apposita Commissione nazionale federale sta svolgendo un ottimo lavoro nell'ambito dei seminari dedicati, ma un conto è valutare le caratteristiche e potenzialità di un ragazzo durante dei raduni, un altro conto valutarle nelle competizioni, da cui escono caratteristiche determinanti ai fini di un risultato, quali il temperamento e la determinazione. Il campionato a squadre, sia giovanili che assoluti, è d'altro canto a mio avviso la competizione più bella in assoluto, caratterizzata da una grande intensità: l'unione fa la forza, come si dice, e la forza del team è tale che anche gli atleti meno dotati quando gareggiano assieme ai compagni riescono a tirar fuori il meglio di se"...